



Ministero dell'Istruzione

Liceo "Teresa Ciceri"

Linguistico - Musicale - Scienze Umane - opz. Economico Sociale

Via Carducci, 9 – 22100 COMO - Tel. 031.266207 – Fax 031.266210

Mail: copm02000b@istruzione.it - PEC copm02000b@pec.istruzione.it

Sito Web: www.teresaciceri.eu - Cod. fiscale: 80017840135 – Cod. univoco: UFHOXO



Anno Scolastico 2022/23

**Documento del Consiglio di classe
per la Commissione dell'Esame di Stato**

CLASSE 5^a UA

Indirizzo:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PREMESSA

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane. Lo studente acquisisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, insieme alla padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane. L'indirizzo liceale delle scienze umane consente la frequenza di tutte le facoltà universitarie e in particolare di quelle giuridico– politiche, di lettere e filosofia, di sociologia, di psicologia, della comunicazione e della formazione.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Area metodologica

1. aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita; 2) essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti; 3) saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

1. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; 2. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare soluzioni; essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

1. padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; 2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; 3. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; 4) aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; 5) saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; 6) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

1. conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; 2. conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni; 3. utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; 4. conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; 5. essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; 6. collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; 7. conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

1. comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti essenziali fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; 2) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; 3) essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nell'attività di studio e di approfondimento.

Profilo e risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso di studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Il numero di ore e l'organizzazione oraria delle materie nel quinquennio sono i seguenti:

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

MATERIE DI STUDIO	ORE SETTIMANALI				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane (Psicologia, Antropologia, Pedagogia e Sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Le finalità specifiche dell'indirizzo di scienze umane sono le seguenti:

- far acquisire una cultura organica nei campi letterario – espressivo – artistico, storico-filosofico e scientifico;
- sviluppare una formazione specifica nell'area delle scienze psico-sociali.

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DELL'ANNO IN CORSO	MATERIA/E INSEGNATA/E
Anzalone Claudio	Scienze Naturali
Bilotta Davide	Scienze Motorie
Butti Vittorio	Scienze Umane
Bianchi Maria Grazia	Matematica e Fisica
Di Trapani Filippo	Filosofia e Storia



Galli Silvia	Inglese
Gini Daniela	Italiano e Latino
Iametti Mara	IRC
Ramanzina Anna Maria	Storia dell'Arte

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Elenco Alunni

Angelini Sara
Annunziata Eliana
Badi Hajar
Bedetti Chiara
Cante Maria Cristina
Cerea Sara
Comitti Giulia
Corace Laura
Corvi Sara
D'angelo Riccardo
Dutard Camilla
Evangelisti Elisabetta
Frenna Alessandra
Girola Sara
Gulfo Cristina
Joyce Emma
Libera Lucrezia
Livio Alessandra
Livio Sabrina
Marelli Valeria
Petras Cosmin Cristian
Riva Sofia

Spanò Martina
Stevenazzi Vittoria
Terraneo Francesca Atene

Storia del quinquennio: evoluzione numerica e scolastica gruppo classe

Class e	Numer o iscritti	Numero iscritti classe precedente	Iscritti da altra classe o da altro Istituto	Promos si	Non promossi	Giudizi sospesi	Abbandoni o trasferiment o
I	28	-	-	23	4	8	2
II	23	22	1 (altro istituto)	23	-	-	-
III	24	23	1 (altro istituto)	24	-	4	-
IV	24	24	1 (ripetente)	24	-	5	-
V	25	24	1 (ripetente)	-	-	-	-

Alternanza o prevalenza docenti

Nel corso del quinquennio la composizione del Consiglio di Classe ha subito i seguenti cambiamenti:

Materie	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	Palazzo	Gini	Gini	Gini	Gini
Latino	Gini	Nicastro	Cesareo	Di Gregorio	Gini
Geostoria	Gini	Nicastro	-	-	-
Inglese	Di Benedetto	Di Benedetto	Di Benedetto	Galli	Galli
Diritto	Baserga	Baserga	-	-	-
Sc. Naturali	Tacchino	Tacchino	Anzalone	Anzalone	Anzalone
Matematica	Bianchi	Bianchi	Bianchi	Bianchi	Bianchi
Fisica	-	-	Bianchi	Bianchi	Bianchi
Sc. Umane	Valletta	Valletta	Butti	Butti	Butti
Filosofia	-	-	Gagliano	Gagliano	Di Trapani



Storia	-	-	Gagliano	Gagliano	Di Trapani
Storia dell'Arte	-	-	Ramanzina	Ramanzina	Ramanzina
Sc. Motorie	Garlati	D'Argegno	Bilotta	Carraro	Bilotta
IRC	Galvan	Donegani	Iametti	Iametti	Iametti

Variazione docenti

Anni scolastici	Variazione docenti rispetto all'anno scolastico precedente
Classe seconda	Italiano; Latino; Scienze Motorie; IRC; Storia e Geografia
Classe terza	Latino; Storia; Scienze Umane; Scienze naturali; IRC; Scienze Motorie
Classe quarta	Latino; Inglese; Scienze Motorie
Classe quinta	Filosofia; Storia; Latino; Scienze Motorie

I docenti che hanno mantenuto la continuità didattica nell'arco del quinquennio sono stati: la prof.ssa Maria Grazia Bianchi (Matematica e Fisica); Hanno, invece, mantenuto la continuità nel triennio, la prof.ssa Anna Maria Ramanzina (Storia dell'Arte), il prof. Vittorio Butti (Scienze Umane); prof.ssa Daniela Gini (Italiano), la prof.ssa Mara Iametti (IRC) e il prof. Claudio Anzalone (Scienze naturali)

Livello emerso nel triennio **Percorso formativo**

Nel corso del quinquennio la classe ha subito alcuni cambiamenti, sia nel numero che nella composizione interna per l'ingresso degli alunni provenienti da altre sezioni dello stesso Istituto o altri indirizzi esterni; nello specifico, si sono registrati trasferimenti, cessazione di frequenza e inserimenti di ripetenti. Al termine della quinta, la classe è composta da 25 studenti, di cui 23 femmine e 2 maschi. Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta frequentata presso il Liceo Teresa Ciceri di Como nel corso del precedente A.S. 2021/2022, fatta eccezione per un alunno proveniente dalla precedente classe quinta del medesimo indirizzo di Scienze Umane. Nel gruppo classe sono presenti alunni con BES per i quali il Cdc ha elaborato PDP applicando pertanto strumenti compensativi e dispensativi. La classe nel corso dell'ultimo triennio è stata caratterizzata da un andamento didattico progressivo e da un percorso di acquisizione delle conoscenze e delle competenze, all'interno dei saperi disciplinari specifici, non sempre omogeneo e uniforme nell'adattamento a nuovi stimoli e metodi di apprendimento. Le osservazioni svolte nel corso del triennio hanno consentito di rilevare tre aree di livello nei prerequisiti generali d'accesso e nell'osservazione iniziale delle precompetenze/preconoscenze.

Al termine dell'anno scolastico, complessivamente, gli obiettivi minimi educativi e cognitivi sono stati raggiunti dalla classe, tuttavia si registrano ancora livelli diversificati di apprendimento. Un ristretto gruppo di alunni ha mostrato un costante impegno e una crescente motivazione, riuscendo a conseguire risultati di profitto soddisfacenti; ha acquisito una buona autonomia nello studio e un corretto uso della terminologia specifica, organizzando in maniera approfondita le informazioni ed i concetti appresi, raggiungendo una progressiva personalizzazione critica dei contenuti nei diversi ambiti disciplinari. La maggior parte degli studenti, pur assumendo un atteggiamento generalmente responsabile, si attesta complessivamente su livelli più che sufficienti, registrando qualche difficoltà in alcune aree disciplinari colmati grazie ad un'applicazione personale crescente e costante. In alcuni studenti permane una situazione di difficoltà in qualche materia, a causa dell'impegno non sempre costante e di uno studio non sempre puntuale; per questi allievi si evidenziano incertezze nel possesso delle conoscenze, difficoltà nell'utilizzo delle competenze logiche, nella rielaborazione personale e nell'esposizione orale e scritta dei contenuti appresi.

Nel corso del precedente biennio, nel complesso, gli alunni hanno risposto con impegno alle specifiche modalità DAD-DDI previste dall'emergenza COVID. Nel corso del triennio tutti gli alunni hanno svolto i PCTO previsti in modo



attivo e motivato, partecipando a conferenze ed incontri (terzo e quinto anno) e realizzando un Project Work sul tema "Normalità: differenze tra opportunità e rischi" (quarto anno).

Eventuali certificazioni linguistiche

Tra gli alunni della classe 5UA si registra l'acquisizione della certificazione linguistica FCE (livello B2 del CEFR) da parte di un'alunna nel quarto anno, mentre tre studentesse sosterranno la prova dello stesso esame nel mese di maggio del quinto anno.

Problemi particolari nello svolgimento dell'attività didattica

Sebbene il contesto di apprendimento sia stato complessivamente propositivo e disponibile alla concertazione e negoziazione di carichi didattici coerenti con la programmazione disciplinare del quinto anno, in diffusi settori didattico-disciplinari il recupero delle conoscenze/competenze, compromesse dall'emergenza pandemica da Covid-19, ha reso necessaria una rimodulazione delle attività didattiche e un approccio ricorsivo nel perseguimento di finalità e obiettivi. Si segnala, inoltre, che la particolare organizzazione oraria di molte iniziative collegiali (settimana dell'orientamento universitario, botteghe del lavoro, conferenze PCTO, assemblee, viaggio d'istruzione) ha inciso sullo svolgimento della programmazione in alcuni ambiti disciplinari specifici.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativi:

- Acquisire un comportamento autonomo e responsabile verso l'ambiente scolastico e le sue regole, in vista di un autocontrollo emotivo e di una partecipazione attiva e propositiva al piano educativo di classe e d'istituto;
- Esercitare il rispetto autentico delle regole e stimolare la crescita della coscienza civile e democratica attraverso la realizzazione di relazioni costruttive con i compagni, con il corpo docente e il personale dell'intera comunità scolastica;
- Consolidare le capacità di autonomia delle scelte e di consapevolezza delle azioni per gestire relazioni interpersonali improntate al rispetto di sé e degli altri, alla partecipazione costruttiva e responsabile in ogni momento di confronto, dialogo e discussione;
- Comprendere, rispettare e valorizzare le differenze culturali al fine di favorire un'effettiva realizzazione del processo di costruzione della cittadinanza attiva;
- Stimolare l'acquisizione ed il consolidamento ulteriore di comportamenti e modalità comunicative finalizzate alla comprensione profonda dell'impegno quotidiano, al dialogo democratico e allo sviluppo del confronto razionale.
- Consolidare la partecipazione attiva e critica alla vita di classe, in termini di attenzione e collaborazione all'intervento costruttivo nelle diverse discipline;
- Consolidare l'autonomia nell'apprendimento e nella pianificazione di un percorso personale e significativo, riconoscendo le proprie potenzialità e le caratteristiche del proprio stile di apprendimento.

Obiettivi cognitivi:

- Acquisire in modo critico e ragionato i contenuti e le competenze disciplinari, attraverso lo sviluppo della capacità ermeneutica e di decodifica dei testi, attraverso la partecipazione ad attività di ricerca, approfondimento, analisi e studio autonomi e flessibili;
- Affinare le capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione ed argomentazione per utilizzare le singole conoscenze/competenze e metodologie acquisite negli ambiti disciplinari di riferimento;
- Consolidare la capacità di leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in vista di un progressivo potenziamento delle competenze linguistiche e in funzione dell'acquisizione progressiva di livelli proficui orientati alla pertinenza, congruenza e coerenza della propria comunicazione;
- Sviluppare le capacità di affrontare problemi, formulando ipotesi e soluzioni che si basino sull'implementazione e l'esercizio di modalità di osservazione, analisi, verifica e confronto;
- Individuare relazioni tra contenuti, discipline ed esperienze di PCTO per costruire percorsi interdisciplinari organici e congruenti;

- Integrare in modo efficace diversi strumenti di studio (manuali, tecnologie informatiche, fonti, riviste, articoli...) e approcciare in modo critico fonti di varia tipologia per l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze;
- Ricercare argomentazioni logiche per sostenere la propria tesi e per discernere o confutare le posizioni diverse, sviluppando l'abitudine a ragionare con rigore e avvalendosi di un lessico appropriato;
- Padroneggiare la lingua italiana nei diversi contesti disciplinari in relazione agli scopi della comunicazione, potenziando le strutture linguistiche e le competenze comunicative in lingua straniera.

Risultati per livello:

Per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi educativi e cognitivi è possibile individuare nella classe tre fasce di livello:

- un gruppo di alunni presenta una preparazione completa riguardo ai contenuti, supportata da adeguate competenze linguistiche e chiarezza espressiva, logico-argomentativa ed espositiva e da una capacità di sintesi e di collegamento;
- un gruppo più ampio di alunni presenta un'adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline, unita a una competenza linguistica non sempre rigorosa, ma sostanzialmente corretta e generalmente coerente;
- un terzo gruppo, pur raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, presenta ancora alcune difficoltà nell'utilizzo di una corretta forma espositiva orale e/o scritta; in alcuni casi si registra un apprendimento piuttosto mnemonico, frutto di uno studio spesso poco propenso all'ampliamento dei contenuti e all'approccio critico-riflessivo.

Nuclei tematici multi-interdisciplinari:

Nuclei tematici	Discipline	Attività
	Storia dell'Arte	Il linguaggio dell'architettura fascista attraverso i principali monumenti del territorio comasco.
	Latino	Seneca e il complesso rapporto con Nerone. Tacito: <i>Nunc demum redit animum</i> : dal silenzio sotto Domiziano a una nuova possibilità di fare storia con il principato adottivo. - La necessità dell'impero. - Il modello di Agricola.
	Storia	Organizzazione e controllo della vita culturale nei sistemi totalitari.
	Inglese	Totalitarianisms: George Orwell, Nineteen Eighty-Four. Modern myths: Big Brother, an icon of tyranny.
	Scienze Umane	Le origini del totalitarismo di H. Arendt. La scuola durante il fascismo
Imperialismo e colonialismo tra '800 e '900	Inglese	The British Empire, Empire and Commonwealth. Colonial Codes of Behaviour from A passage to India by Edward Morgan Forster.
	Storia	Nazionalismo e imperialismo: costruzione, evoluzione e caratteristiche dei sistemi coloniali europei.
	Scienze Naturali	Dalla teoria di Darwin al darwinismo sociale.

	Scienze umane	Riflessi del Colonialismo sui fenomeni migratori
Le nuove schiavitù e lo sfruttamento minorile	Storia dell'Arte	"La nave negriera" di Turner "Per ottanta centesimi!" di Morbelli "Quarto Stato" di Pellizza da Volpedo
	Inglese	William Blake: the child as the object of the poetry, victim of the Industrial society. Charles Dickens: exploited childhood confronted with the grim and bitter realities of slums and factories. Oliver Twist. The Charter of Fundamental Rights of the European Union: third and fourth title, the rights of children; social and workers' rights.
	Storia	L'organizzazione del lavoro nell'Europa della Seconda rivoluzione industriale.
	Italiano	Bambini in miniera nella letteratura: <i>Rosso Malpelo</i> e <i>Ciaula</i> .
	Ed. Civica	Modulo "Storie di donne dal mondo"
	Scienze Naturali	Lavoro minorile nelle miniere e nelle cave: danni a sistemi e apparati, mutazioni.
	IRC	Diritti umani. La lotta al caporalato (modulo di ed. Civica)
	Scienze Umane	Delocalizzazione e lavoro minorile
La crisi delle certezze tra fine '800 e inizio '900	Storia dell'Arte	Munch
	Italiano	La perdita dell'aureola: la crisi del ruolo del poeta e della parola poetica nei poeti tra fine Ottocento e inizio Novecento. La figura dell'inetto in Svevo. La problematizzazione della percezione e una nuova forma di letteratura nell' <i>Umorismo</i> , la frammentazione dell'io, 'vita' e 'forma', "lo strappo nel cielo di carta" nell'opera di Pirandello.
	Filosofia	La visione tragica del mondo e della vita nell'opera di Nietzsche. Freud: la risemantizzazione del concetto di inconscio e la lacerazione dell'unità organica dell'io.
	Storia	Il crepuscolo del <i>lungo Ottocento</i> e gli albori del <i>Secolo breve</i> : il continente europeo tra ottimismo, speranze e tensioni. Il tramonto delle illusioni: nazioni e imperi verso la Grande guerra.
	Inglese	The Age of Anxiety: the crisis of certainties
Le conseguenze sociali delle rivoluzioni	Storia	Trasformazioni socio-antropologiche e processi di massificazione nell'Europa della Rivoluzione industriale. Il mondo occidentale tra sviluppo industriale, contraddizioni sociali e nuove forme di povertà.

industriali	Filosofia	Lavoro e alienazione nell'opera di Marx.
	Scienze Umane	La nascita della società dei consumi nei suoi aspetti positivi e critico-problematici
	Italiano	Leopardi e le "umane sorti e progressive" Baudelaire e la crisi del flaneur La città industriale e il romanzo naturalista. Verga: il progresso come marea e l'ideale dell'ostrica.
	Scienze Naturali	Patologie a carico dell'apparato respiratorio. Mutazioni e adattamento: il caso della <i>Biston betularia</i>
	Storia dell'Arte	Crespi d'Adda, cambiamenti urbanistici nelle città
	Inglese	An Age of industry and reforms
	Fisica	Lo sviluppo dell'elettromagnetismo
	Scienze Motorie	Lo sport conquista il tempo libero. Sport: da elitario a popolare.
Metodi, problemi e limiti delle scienze	Filosofia	La critica di Nietzsche ai fondamenti delle scienze positive: superamento dell'epistemologia moderna e prospettivismo.
	Scienze Naturali	Biotecnologie, eugenetica, telomeri (invecchiamento) e utilizzo delle cellule staminali.
	Scienze Umane	Il dibattito tra attivismo pedagogico e attualismo gentiliano sulla pedagogia come scienza.
	Scienze Naturali	Rosalind Elsie Franklin: la foto numero 51
	Ed. Civica	modulo "Storie di donne dal mondo"
	Scienze Umane	M. Montessori: lotta per l'emancipazione femminile
	Inglese	Virginia Woolf: feminist writing and critical works
	Storia dell'Arte	La donna ed il suo ruolo dal Neoclassicismo all'inizio del Novecento
Il rapporto uomo-natura	Filosofia	Fichte, Schelling, Hegel: curvature del nesso relazionale tra uomo e natura. Feuerbach: il ruolo del rapporto uomo-natura nella genesi dell'esperienza religiosa. Uomo e natura nel pensiero di Schopenhauer.
	Storia	La visione disincantata e l'antropizzazione del mondo-ambiente nell'età delle rivoluzioni industriali: uomo, spazio urbano e natura. La riduzione utilitaristica della natura alle logiche del capitalismo industriale.

	Fisica	Lo sviluppo dell'elettromagnetismo
	Scienze Naturali	Teorie evoluzionistiche. Gli OGM.
	Italiano	Romanticismo: scissione io-mondo, io-natura. Schiller, "poesia ingenua e poesia sentimentale" La natura ne <i>I promessi sposi</i> tra idillio e allegoria. La Natura nell'opera di Leopardi. Il simbolismo e il ruolo della natura nella poesia di Pascoli. Il panismo nella poesia di D'Annunzio. La natura scabra in <i>L'Allegria</i> di Ungaretti e in <i>Ossi di seppia</i> di Montale
	Latino	Approccio alla natura nel mondo antico: lo sguardo protoscientifico di Lucrezio, lo sguardo curioso di Plinio il Vecchio
	Scienze Umane	La questione ambientale nella società contemporanea globalizzata
	Inglese	The role of Nature in the Romantic Age
	Storia dell'Arte	Lo sviluppo delle città, il Futurismo.
I traumi del '900 e la loro rielaborazione	Storia	L'Europa alle prese con i traumi del primo dopoguerra. La crisi dei sistemi liberal-democratici, i totalitarismi e l'universo concentrazionario. 1939-1945: l'esperienza della guerra totale.
	Italiano	Ungaretti e l'esperienza della grande guerra. Svevo e l'inetto "guarito" di fronte alla catastrofe del mondo. Montale e la difficoltà della parola nella prima età fascista. Saba e il padre "assassino". La difficoltà della memoria per i sopravvissuti della Shoa (Segre- Colombo, <i>La sola colpa di essere nati</i>) Il clima del neorealismo ne la prefazione al <i>Sentiero dei nidi di ragno</i> di Calvino
	Storia dell'Arte	"Guernica" e le distruzioni delle guerre

4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda ai programmi disciplinari specifici.

5. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE TRASVERSALI

All'interno delle procedure tipiche delle singole discipline, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione metodologica, si sono individuate le seguenti strategie, metodi e strumenti d'implementazione comune dell'attività didattica-educativa:

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Lezione dialogata
- Riflessione guidata
- Lezione laboratoriale
- Cooperative learning
- Problem solving
- Flipped classroom
- Uscite sul territorio
- Esercizi applicativi
- Debate

- **Strumenti:**
 - Manuali in adozione
 - Testi di carattere narrativo e saggistico
 - Articoli di quotidiani e riviste
 - Mappe concettuali, schemi, tabelle
 - Piattaforme multimediali
 - Aule virtuali
 - Laboratorio scientifico
 - Laboratorio informatico

Sono stati previsti nelle diverse discipline interventi di recupero in itinere e/o attività di approfondimento individuali o in gruppi (eterogenei o omogenei). Gli alunni nel corso dell'anno hanno avuto inoltre la possibilità di avvalersi individualmente degli sportelli di recupero attivati nell'Istituto in funzione dei propri bisogni.

6. MODALITA' COMUNI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Ogni insegnante, nella specificità della propria disciplina, ha predisposto un numero congruo di verifiche, secondo quanto stabilito in sede di dipartimenti disciplinari.

In particolare le discipline orali hanno previsto sempre colloqui, pur non escludendo ogni forma di verifica scritta o test. Le attività di verifica e valutazione sono state effettuate al termine di segmenti didattici significativi; esse hanno avuto la funzione di fornire alla classe e ai docenti continue informazioni sullo svolgimento del percorso didattico e sulla progressione dell'apprendimento.

Ogni prova è stata valutata facendo riferimento ai descrittori stabiliti per aree disciplinari ed alle relative griglie elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, oltre che alla griglia di valutazione del profitto del PTOF.

Criteria di attribuzione del voto e valutazione periodica e finale

La valutazione si articola in conoscenze e competenze. Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, i seguenti fattori:

- livelli di partenza
- applicazione allo studio
- attenzione e partecipazione al dialogo educativo
- processo di apprendimento e risultati raggiunti
- progressi nel raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi stabiliti dal Consiglio di classe.

Per i dettagli relativi alle diverse discipline si rimanda ai piani di lavoro individuali predisposti dai singoli docenti. Ulteriori criteri di riferimento per la verifica e la valutazione sono contenuti all'interno del PTOF d'Istituto.

Indicatori livello complessivo di apprendimento
 Criteri attribuzione voto e valutazione periodica e finale

Si riporta la griglia di valutazione del PTOF d'Istituto:

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRESIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti		totalmente assente	
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	comprensione insicura e parziale, applicazione lenta e meccanica	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente e corretta la comprensione, limitata a contesti noti l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	corretta la comprensione, limitata a contesti noti l'applicazione, parziale l'applicazione in contesti nuovi	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	applicazione corretta e consapevole anche in contesti nuovi	applicazione corretta e consapevole anche in contesti nuovi

9 ottimo	ampie e approfondite	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	applicazione corretta, consapevole e autonoma	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome
10 eccellente	approfondite e ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	applicazione corretta, consapevole e autonoma e capace di contributi personali	

7. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**A.S. 2020/2021**

La situazione pandemica, che ha coinvolto il nostro Paese a partire dai mesi di febbraio e marzo 2020, ha inevitabilmente condizionato lo svolgimento di attività curricolari ed extracurricolari.

In gran parte esse sono rientrate nei PCTO sui quali si riferisce al punto 9 del Documento del 15 maggio.

In aggiunta, si segnala un ciclo di incontri on line in merito all'"Affettività e Sessualità" tenuti da psicologi del Consultorio di Como.

A.S 2021/2022

- Partecipazione allo spettacolo di Christian Poggioni, Vita di Galileo, (adattamento al testo di Bertold Brecht).
- Partecipazione al corso in preparazione alla Certificazione Cambridge FCE livello B2 con inizio 09 febbraio 2021 della durata di 20 ore (partecipazione su base volontaria)
- In data 23.02.2022 presentazione in classe del corso "Studenti con le stellette" in programma dal 21 al 28 agosto 2022 (partecipazione alla settimana proposta su base volontaria)
- Visita d'istruzione di tipo sportivo-naturalistico nella località di Bassano di Val di Grappa in Valbrenta (Veneto) nei giorni 2-3-4 maggio 2022 (partecipazione su base volontaria)

A.S 2022/2023

- In occasione della Giornata dedicata alla violenza sulle donne intervento di Giorgia Graziano in data 25.11.2022.
- Intervento del prof. Vittorio Liberti sul tema "Televisione" in data 29.11.2022.
- Partecipazione all'Open Day del Liceo Statale Teresa Ciceri (partecipazione su base volontaria) in data 02.12.2022
- Incontro presso la Cooperativa Sociale Arca di Como, nell'ambito del progetto "Letti da noi", in data 15.12.2022.

- Spettacolo "Gli altri" al teatro sociale in data 19/01/23 dalle ore 20.30 alle ore 22.30 (partecipazione su base volontaria)
- In occasione della Giornata della Memoria, a seguito della lettura del libro Uno psicologo nel lager di Viktor Frankl , conferenza dal tema "Infanzia perduta e persecuzione in Italia" in data 25.01.2023. Partecipazione su base volontaria nel pomeriggio della stessa giornata presso Symplokè, Società Cooperativa Sociale Onlus, per un incontro con le persone senza dimora, spettacolo itinerante dalle 14.30 alle 16.30.
- Corso di mindfulness presso la palestra dell'Istituto in data 26.01.2023
- Partecipazione alla trasmissione "Che Tempo che fa" a Milano in data 26.02.2023. (Partecipazione su base volontaria).
- Partecipazione al corso in preparazione alla Certificazione Cambridge FCE livello B2 con inizio 15 febbraio 2022 della durata di 15 ore (partecipazione su base volontaria)
- Visita d'Istruzione a Napoli-Pompei dal.20.03.2023 al 23.03.2023 (partecipazione su base volontaria)
- Uscita sul territorio presso Tempio Voltiano di Como in data 31.03.2023
- Spettacolo "Overload" al teatro sociale in data 31/03/23 dalle ore 20.30 alle ore 22.30 (partecipazione su base volontaria).

8. **RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA DI ED. CIVICA**

In coerenza con la programmazione del Curricolo verticale d'Istituto per le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane, i docenti hanno individuato i seguenti assi ministeriali di Educazione Civica nel raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e per la conseguente valutazione:

EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENZE UMANE			
CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI			
TEMATICA	COMPETENZA PECUP*	TEMATICA	COMPETENZA PECUP*
IO PROMUOVO <i>Sviluppare le competenze di cittadinanza per la diffusione della cultura della legalità, dei valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</i>	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	IO CONOSCO <i>Conoscere la riflessione storico-politica e l'evoluzione delle dottrine relative ai modelli di "patto sociale", "diritto naturale e diritto positivo", poteri/struttura/organi dello Stato, diritti e doveri fondamentali e di nuova generazione; Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali, delle autonomie; I principi fondamentali della Costituzione</i>	- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livelli territoriale e nazionale - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i compiti e funzioni essenziali

<p>IO SONO CONSAPEVOLE <i>Conoscere, comprendere ed essere consapevoli dei principi e delle norme che regolamentano la dignità del lavoro e il diritto-dovere del lavoro con particolare attenzione alle problematiche connesse all'evoluzione del mondo del lavoro</i></p>	<p>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>	<p>IO CURO E CONSERVO <i>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali attraverso la conoscenza e tutela del patrimonio del territorio. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i></p>	<p>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>
		<p>IO PRENDO COSCIENZA <i>Prevenzione e promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Promozione e diffusione di stili di vita sani</i></p>	<p>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale</p>

* Competenza riferita al PECUP come da Allegato C – Linee Guida 23/06/2020 – Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020

Curricolo verticale: programmazione

EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENZE UMANE					
CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO IN DETTAGLIO					
DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	Ore	Trim.	Pent.
STORIA	Io promuovo	Industrializzazione ed evoluzione del lavoro.	2		X

SSCIENZE UMANE - ITALIANO LATINO	lo sono consapevole - lo conosco - lo curo e conservo - lo prendo coscienza	Storie di donne dal mondo - approfondimenti sui temi della questione femminile in diverse parti del mondo - sulla mafia - sulla migrazione (C Ngozi Adichie, <i>Americanah</i> ; M. Mazzucco, <i>Vita</i> ; L. Cacho, <i>Memorie di un'infamia</i> ; M. Fleming, <i>Più profondo del mare</i> ; T. Ferrario, <i>La principessa afghana e il giardino delle giovani ribelli</i> ; M. Tatsos, <i>La ragazza del Mar Nero</i>)	10		X
FILOSOFIA	lo sono consapevole e lo conosco	Il lavoro come alienazione: la riflessione filosofica ottocentesca.	2		X
INGLESE	lo sono consapevole e lo conosco	Queen Elisabeth II Charter of Fundamental rights of the European Union.	4	X	X
SSCIENZE UMANE	lo promuovo	Le forme di Stato in rapporto ai diritti civili e politici	2	X	
SSCIENZE NATURALI	lo conosco lo curo e conservo	1. Sconfiggere la povertà: evidenze scientifiche della non-esistenza delle razze umane; 2. Sconfiggere la fame: applicazioni biotecnologiche agrarie e ambientali; 3. Salute e benessere: educazione alla salute in relazione allo studio dei microrganismi (virus, batteri), dell'anatomia e della fisiologia degli apparati del corpo umano e delle applicazioni biotecnologiche farmaceutiche, mediche e industriali (produzioni di vaccini, terapia genica, anticorpi monoclonali...);	4		X
FISICA	lo curo e conservo	13. Salute e benessere: elettrofisiologia e rischio elettrico	2		X
IRC	lo prendo coscienza	Dignità umana e diritto del lavoro: la lotta al caporalato.	4		X

Griglia di valutazione Curricolo Verticale d'Istituto 2020-2023

Si riporta la griglia di valutazione del PTOF d'Istituto:

LIVELLI DI COMPETENZA					
IN FASE DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
5	6	7	8	9	10
L'alunno evidenzia conoscenze minime e mette in atto solo in modo sporadico le abilità e i comportamenti connessi ai temi trattati; non è sempre in grado di riconoscere i diritti e i doveri del gruppo in cui è inserito	L'alunno/a dimostra conoscenze essenziali e mette in atto abilità e i comportamenti connessi ai temi trattati se supportato; si relaziona correttamente nel piccolo gruppo	L'alunno/a evidenzia discrete conoscenze e mette in atto le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati, relazionandosi correttamente anche nel grande gruppo	L'alunno/a evidenzia conoscenze organizzate e mette in atto in maniera autonoma le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati, relazionandosi proficuamente anche nel grande gruppo	L'alunno/a evidenzia conoscenze ben organizzate e consolidate. Mette in atto in maniera autonoma le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti connessi ai temi trattati rilevando i nessi anche in situazioni nuove, relazionandosi in modo responsabile in vari contesti.	L'alunno/a, in pieno possesso delle conoscenze relative a tutti i temi trattati, mette in atto e abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti ad essi connessi in maniera costruttiva e propositiva per se stesso e per gli altri, rilevando i nessi anche in contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso nel triennio

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 90 ore la durata minima triennale nei licei e ne ribadisce l'obbligatorietà per l'ammissione all'Esame di Stato.

Le attività di PCTO e le relative valutazioni delle competenze trasversali conseguite dagli alunni vengono inserite nella specifica piattaforma dell'Ufficio Scolastico Regionale, all'indirizzo www.alternanzascuolalavoro.it.



Al termine del triennio e in prossimità dell'Esame di Stato, l'Istituto provvede a stampare la certificazione relativa ai PCTO svolti da ogni singolo alunno.

PCTO nelle classi 3^A di tutti gli indirizzi di studio

Corso obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro sulla piattaforma Safety Learning di Pavia della durata di 10 ore

Project work di almeno 15 ore

Monte-ore minimo di PCTO previsto sulle classi terze: 25 ore

Nella loro autonomia deliberativa e gestionale, i singoli consigli di classe possono proporre ulteriori Project work, interventi con esperti, conferenze, eventi musicali e tirocini con l'intera classe, piccoli gruppi o individuali.

PCTO nelle classi 4^A di tutti gli indirizzi di studio

Project work + eventuali tirocini o esperienze sul campo di diverso tipo (monte - ore variabile: da 40 ore in avanti)

Nella loro autonomia deliberativa e gestionale, i singoli consigli di classe possono proporre ulteriori Project work, interventi con esperti, conferenze, eventi musicali e tirocini con l'intera classe, piccoli gruppi o individuali.

PCTO nelle classi 5^A di tutti gli indirizzi di studio

Ciclo di conferenze a carattere trasversale per un totale di 20 ore: 10 ore di conferenze + 10 ore di rielaborazione da parte degli alunni).

Attività di orientamento con la partecipazione di ex studenti della nostra scuola, in collaborazione con la Commissione Orientamento (almeno 10 ore).

Partecipazione a corso di preparazione ai test universitari delle facoltà scientifiche organizzato dal nostro Istituto (su base individuale)

Partecipazione agli open day organizzati dalle singole Università (su base individuale)

Nella loro autonomia deliberativa e gestionale, i singoli consigli di classe possono proporre ulteriori Project work, interventi con esperti, conferenze, eventi musicali e tirocini con l'intera classe, piccoli gruppi o individuali.

Monte-ore minimo di PCTO previsto nelle classi 5^A: viene deciso da ogni singolo consiglio di classe sulla base dei PCTO del triennio e in modo da assicurare ad ogni studente il numero minimo di ore richiesto per l'ammissione all'Esame di Stato (90 ore).

CLASSE TERZA ANNO SCOLASTICO 2020-21

Corso sicurezza sui luoghi del lavoro

Conferenze/ Botteghe del lavoro

Tema degli incontri	Professionisti	Data
Incontro con gli assistenti sociali,	Dott.ssa Silvana Canale e Dot.ssa Ivana Fazzi (assistente sociale presso il comune di Grandate; assistente sociale presso Caritas)	12/02/2021
Incontro con psicoterapeuta e arteterapeuta,	Dott.ssa Elisa Romanò e Dott.ssa Antonella Mundo (Consultorio)	22/02/2021
Incontro con l'insegnante della scuola dell'infanzia: -	Dott.ssa Giulia Ferrario	25 febbraio 2021
Incontro con giornalisti di inchiesta e figure sanitarie sulla gestione dell'emergenza Covid in Lombardia La gestione dell'emergenza Covid in Lombardia e le testimonianze,	Dott. Andrea Sparaciari e Dott. Francesca Nava: giornalisti Dott. Restelli: medico Sig.ri Mautone: infermieri	15/04/2021



Incontri con professionisti del settore sanitario sia sul tema specifico covid, sia sui profili professionali, sia sulle facoltà universitarie relative a scienze infermieristiche, medicina	Ivan Martinello, Serena Simonetti, Matteo Gatti, Marco Buono, testimoni pazienti Covid (medico anestesista rianimatore; infermiere reparto rianimazione; infermiere; OSS)	26/04/2021
--	---	------------

Conferenze/Botteghe del Welfare

Tema degli incontri	Professionisti	Data
I contratti di lavoro	Dott.ssa Jolanda Di Nuzzo	03.05.2021
Il sistema Previdenziale	Dott.ssa Rosaria Cariello	04.05.2021
Le soft skills	Dott. Walter Algarotti	11.05.2021

CLASSE QUARTA ANNO SCOLASTICO 2021-22

Project work

- **Normalità – differenze tra opportunità e rischi**

1. Finalità

Capacità di cogliere le idee fondamentali delle conferenze presentate

Acquisizione di strumenti per la ricerca sociologica

Capacità di piegare le forme della comunicazione allo scopo e al destinatario

Capacità di lavorare in gruppo

Saper utilizzare le conoscenze e le competenze scientifiche per riflettere sui fenomeni sociali

Capacità di selezionare le fonti

Sviluppare competenze informatiche

- **Formazione teorica:** intervento di professionisti sui seguenti temi
- Incontro di presentazione del Project work alla classe (Prof. Claudio Anzalone, prof. Vittorio Butti e prof.ssa Daniela Gini): **21.10.2021 (1h)**
- Formazione e organizzazione dei sotto-gruppi del Project work (prof. Vittorio Butti e prof.ssa Daniela Gini): **26.10.2021 dalle 08:30 alle 09:30 (1h)**
- Inquadramento pedagogico generale (dott. Lucia Todaro): **25.11.2021, dalle 08:00 alle 10:00 (2h);**
- Analisi in chiave psicologica del fenomeno del body shaming (dott. Roberto Pozzetti): **26.11.2021 dalle 09:00 alle 11:00 (2h)**
- I servizi della Rete degli enti e dei servizi per la grave marginalità,
- (dott.ssa Paola Della Casa): **2 dicembre, dalle 11:00 alle 13:00 (2h)**
- Analisi del fenomeno del femmicidio: **Assemblea di Istituto del 25.11.2021** e intervento della psicologa dott.ssa Binaghi del 25 **gennaio, dalle ore 17:00 alle ore 19:00 (a distanza) (2h);**
- Il contributo delle scienze naturali ai temi trattati (prof. Claudio Anzalone): **(2h)**
- Brainstorming ed elaborazione di un documento di analisi (scrittura collaborativa) sul libro di G. Pontiggia "Nati due volte": **12 gennaio, dalle 9:00 alle 10:00 (1h)**
- Presentazione da parte del sottogruppo sulla disabilità della prima parte della loro ricerca: distinzione tra i concetti di menomazione, disabilità e handicap. Legge 517 del 1977: 26.01.2022, dalle 10:00 alle 10:50 (1h)
- Incontro di sensibilizzazione e di conoscenza sul tema della disabilità sensoriale con l'alunna non vedente Tiszone Francesco e con il suo insegnante di sostegno **Prof. Fiorino Francesco: 28.01.2022, dalle ore 11:55 alle ore 12:50 (1h)**
- L'importanza del codice linguistico nella integrazione scolastica degli studenti non italo-foni: (prof.ssa Daniela Gini): **04.02.2022, dalle 09:00 alle 10:00 e dalle 11:55 alle 12:50 (3 h)**
- Lezione di consolidamento su alcuni concetti fondanti della disabilità/diversabilità da parte del prof. Vittorio Butti: 08.02.2022, dalle ore 08:00 alle ore 09:00 (1 h)
- Presentazione del progetto Il cammino della solidarietà da parte dei volontari della Cooperativa sociale Bambini in Romania: **10.02.2022, dalle ore 08:00 alle ore 09:00 (1h).**
- Il ruolo dello psichiatra all'interno della Legge numero 180 del 1978: **mercoledì 16.03.2022, dalle 10:00 alle 10:55 (1h)**

Approfondimento in gruppo di alcuni temi specifici

1) Il caso dei SFD tra inclusione ed esclusione sociale:

- partecipazione al progetto teatrale finalizzato a confrontare diversi punti di vista sulla città di Como e valorizzare il vissuto delle persone senza fissa dimora. Momenti di riflessione in itinere con la tutor dott.ssa Paola Della Casa.

Ipotesi di scansione del progetto:

- **Fase 1:** Incontro conoscitivo con Paola Della Casa [1 ora]
- **Fase 2:** sviluppo pratico del progetto: laboratorio teatrale presso l'Oratorio di Sant'Orsola in orario pomeridiano, per due ore ogni settimana [30 ore]
- **Fase 3:** presentazione dell'esperienza e del prodotto alla classe (oltre che all'esterno, secondo quanto prevederanno i tutor esterni)
- Giornata a Chiavenna per ricordare la figura di don Roberto Malgesini, persona molto legata alle persone senza dimora. La gita sarà un'occasione per approfondire la conoscenza reciproca tra le persone coinvolte nel progetto teatrale

2) Il fenomeno migratorio tra stereotipi razziali e costruzione di percorsi interculturali a partire dai bambini

Le alunne coinvolte sono Badi Hajar, Bedetti Chiara, Livio Sabrina, Marelli Valeria e Riva Sofia partecipazione al corso di formazione ("Mi specchio in te") e alle attività dell'Associazione La Soglia di Cantù: supporto agli alunni nello svolgimento dei compiti e momenti di riflessione metodologico-didattica con la tutor dott.ssa Margherita Borghi

3) Il fenomeno del body shaming: il rapporto con il proprio corpo come occasione di espressione della propria identità personale e possibile causa di disagio

L'Associazione esterna di riferimento sarà l'Associazione In Out con sede legale ad Albate (Co)

Ipotesi di scansione del progetto:

- **Fase 1:** brainstorming per delineare l'idea iniziale sul fenomeno [2 ore]
- **Fase 2:** intervento di inquadramento teorico a cura del dott. Roberto Pozzetti [2 ore]
- **Fase 3:** approfondimento del tema del body shaming attraverso attività di documentazione secondo la modalità peer to peer e le interviste agli psicologi di InOut (4 ore)
- **Fase 4:** stesura del monologo con la consulenza della prof.ssa Daniela Gini (6 ore)
- **Fase 5:** sviluppo pratico del progetto: laboratorio drammaturgico-teatrale con l'esperta dott.ssa Giorgia Graziano [10 ore]
- **Fase 6:** presentazione dell'esperienza e del prodotto alla classe (con eventuale comunicazione all'esterno) [4 ore]

4) Genere e rapporti di genere tra relazione e violenza: il partner esterno sarà Casa per mamme e bambini....

L'Ente esterno di riferimento sarà l'Istituto Comprensivo di Como – Albate

Ipotesi di scansione del progetto:

- **Fase 1:** brainstorming per delineare l'idea iniziale sul fenomeno (identikit del maltrattante e della maltrattata, diffusione, cause, evoluzione...) [2 ore]
- **Fase 2:** analisi di dati relativi al fenomeno su scala locale (Lombardia – Como) accedendo a report accessibili da siti dell'associazione nazionale Telefono Donna e altre realtà impegnate nel contrasto alla violenza di genere. Nel lavoro di rielaborazione dei dati le alunne vengono supportate dall'insegnante di matematica prof.ssa Maria Grazia Bianchi [6/ 8 ore]
- **Fase 3:** interventi di formazione sul tema specifico: Assemblea di Istituto dedicata al tema delle violenze di genere (in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne del 25 novembre 2021) e intervento della dott.ssa Martina Binaghi (a distanza, il 25.01.2022, dalle ore 17:00 alle ore 19:00) [4 ore] + approfondimento per il sottogruppo [a distanza 6 ore]

- **Fase 4: eventuale visita a Telefono-donna di Como e colloquio/intervista con/alle operatrici [2 ore]**
- **Fase 5: sviluppo pratico del progetto, attraverso l'inserimento nella Casa per madre e bambini [10/12 ore]**
- **Fase 6: produzione di una presentazione della loro ricerca /esperienza sul tema in funzione di sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse di due classi della scuola secondaria superiore di primo grado di Albate [4 ore]**
- **Fase 7: intervento nelle classi [4 ore].**

5) La disabilità tra emarginazione sociale e accoglienza: partecipazione a progetto con gli operatori della Cooperativa Sociale Sociolario di Como – Sagnino

L'Associazione esterna di riferimento sarà la Cooperativa Sociale Sociolario di Como- Sagnino

Ipotesi di scansione del progetto

- **Fase 1:** lettura e analisi della normativa vigente sui temi della disabilità e dell'integrazione scolastica e sociale delle persone disabili;
- **Fase 2:** approfondimento in chiave teorica di alcuni temi emersi dalla lettura del libro di G. Pontiggia, Nati due volte.
- **Fase 3:** esperienza presso la struttura della Cooperativa Sociale Sociolario di Como – Sagnino;
- **Fase 4:** incontro con alunno non vedente della scuola e con il suo insegnante di sostegno: organizzazione di un incontro con la classe.
- **Fase 5:** presentazione alla classe del tema della disabilità, alla luce dell'approfondimento teorico della normativa e delle esperienze svolte.

CLASSE QUINTA ANNO SCOLASTICO 2022-23

Conferenze PCTO

Conferenze	Relatori	Date e orari
<p>1[^] Giornalismo e podcast: raccontare storie vere con un linguaggio innovativo</p> <p>Si parlerà di come si diventa giornalista professionista, delle varie possibilità e differenze (freelance o assunto ecc.) e dei percorsi di studio inerenti. Considerata la giovane età del relatore, non mancherà un accenno a come è cambiata oggi questa figura professionale e alle nuove sfide che si trova ad affrontare. Verrà spiegato in modo semplice, ma tecnicamente corretto, che cos'è un podcast e quali sono gli elementi fondamentali per realizzarlo. Il relatore presenterà brevemente 4 tra i suoi lavori più significativi, legati a tematiche molto diverse tra loro, ma tutte interessanti per gli studenti e tutte potenzialmente collegabili a contenuti curricolari e trasversali, in previsione dell'Esame di Stato. - "Buco Nero": inchiesta sotto copertura on</p>	<p>Gabriele Cruciatà è giornalista freelance romano, classe 1994, specializzato in giornalismo lento, d'inchiesta e narrativo. Ha collaborato con testate italiane e internazionali, tra cui La Repubblica, L'Espresso, Il Sole 24 Ore, Mediapart, Trouw e Die Zeit. Ha lavorato anche con l'UNESCO e l'International Press Institute. Ha collaborazioni fisse con IrpiMedia e Slow News. È specializzato in scrittura e podcast. Nel 2020 insieme alla collega Arianna Poletti ha vinto il Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo con un'inchiesta sotto copertura digitale in formato di podcast dal titolo "Buco Nero". Il podcast è stato pubblicato in esclusiva da Storytel. Altri due podcast da lui realizzati e particolarmente interessanti sono "Chiusi dentro", un'inchiesta sulle carceri italiane, realizzato per Repubblica.it e "La gabbia dei matti" sul manicomio più grande d'Europa. Ha partecipato anche a "Brave New Europe", un lavoro che racconta i progetti dell'Unione Europea. Torna nel nostro Liceo per il secondo anno, mentre nei giorni precedenti sarà</p>	<p>Lun 14 Novembre 2022</p> <p>3 ore Dalle 9.55 alle 12.50</p>



<p>line sul suprematismo bianco in Italia - "Chiusi dentro": reportage nelle carceri italiane - "La gabbia dei matti": sul manicomio - "Brave new Europe": sui progetti dell'UE</p>	<p>impegnato sempre qui a Como all'interno del Festival del giornalismo comasco under 30.</p>	
<p>2^ Immigrazione: viaggio tra politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri e diritti dei migranti.</p> <p>Verranno presentate prima in generale le figure del sindacalista e dell'avvocato e i relativi percorsi di studio o formazione. I due relatori parleranno poi delle loro esperienze professionali specifiche, per arrivare a ciò che li accumuna, ovvero il tema dell'immigrazione e degli stranieri, offrendo agli studenti due punti di osservazione differenti e in parte complementari.</p> <p>Maurizio Bove riassumerà anche gli ultimi dati statistici del "Dossier statistico immigrazione 2022" presentato alla Casa della Cultura il 27 ottobre, insieme ad esponenti della Prefettura, della Questura e del Welfare di Milano. Gli studenti avranno modo di riflettere sulla differenza tra opinioni e dati empirici, tra stereotipi e realtà concrete rispetto alla presenza degli stranieri in Italia e in particolare in Lombardia. Alice Stevanato affronterà il tema dei diritti dei migranti dal punto di vista giuridico e spiegherà in che cosa consistono i procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale.</p> <p>Entrambi i relatori non mancheranno di raccontare ai ragazzi casi concreti e storie di vita, per far comprendere meglio che non si tratta solo di numeri, ma prima di tutto di persone e che questo tema attuale va affrontato superando fuorvianti stereotipi, attraverso un approccio alla complessità, se si vogliono trovare reali soluzioni funzionali in una società che è e sarà sempre più multietnica e multiculturale.</p>	<p>Maurizio Bove è sindacalista, responsabile del Dipartimento Immigrazione di Cisl Milano Metropoli e Presidente di Anolf di Milano, si occupa da oltre 20 anni delle politiche per l'integrazione dei cittadini stranieri. Dopo una lunga esperienza nello sportello dedicato a dare informazioni e assistenza in merito alle pratiche relative all'ingresso, al soggiorno regolare in Italia, al ricongiungimento familiare, alla cittadinanza e a tutte le pratiche che scandiscono la vita di un cittadino proveniente da altri Paesi, oggi è referente della Cisl di Milano, in qualità di esperto, per tutte le attività connesse alla gestione delle politiche migratorie, sia a livello territoriale, nei confronti di stakeholders, istituzioni e organi di informazione, sia a livello nazionale ed europeo.</p> <p>In particolare, dal 2016, si occupa anche di progettazione nei bandi europei per l'accoglienza, la formazione e l'inserimento lavorativo di rifugiati e richiedenti asilo. Dal dicembre 2021 è stato eletto componente di Segreteria in Fisascat Cisl Milano Metropoli, Categoria che segue i settori del Turismo, Commercio, Ristorazione, Servizi alle Imprese e Lavoro domestico, nei quali in particolare trovano impiego i lavoratori e le lavoratrici straniere, che rappresentano circa un terzo degli iscritti.</p> <p>Alice Stevanato è avvocatessa, ex alunna del Liceo Ciceri, laureata in Giurisprudenza a pieni voti e dignità di stampa presso l'Università degli studi dell'Insubria ove svolge attività accademiche come cultrice della materia in diritto costituzionale, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Como, dottoranda di ricerca in Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Torino, a Varese svolge attività di didattica integrativa nel corso di laurea di Economia per l'insegnamento di diritto pubblico, si occupa di diritto di asilo e tutela dell'ambiente, collabora con lo studio legale associato Lamarucciola-Gualano soprattutto nell'ambito del diritto</p>	<p>Martedì 7 febbraio 2023</p> <p>3 ore 11.00-13.45</p>

	civile e del diritto dell'immigrazione. E' socia volontaria dell'Osservatorio Giuridico dei Diritti dei Migranti e con l'avvocato Antonio Lamarucciola, Presidente dell'Associazione, segue la fase amministrativa e giudiziale dei procedimenti per il riconoscimento della protezione internazionale.	
3^a Carcere e riscatto sociale: dall'essere un bullo all'essere liberi, dentro e fuori Daniel Zaccaro presenterà la figura professionale dell'Educatore e il relativo percorso di studi; Elisa Carnelli parlerà della figura della Drammaterapeuta e del percorso di formazione. Entrambi forniranno una breve panoramica generale degli ambiti lavorativi legati al Sociale, per poi focalizzarsi su ciò che li accomuna: il carcere. Daniel Zaccaro, la cui storia vera è raccontata da Andrea Franzoso nel libro "Ero un bullo", porterà agli studenti la	Elisa Carnelli è attrice, formatrice e drammaterapeuta. Laureata in Lingue, dal 2004 lavora come attrice dedicandosi prevalentemente al Teatro Ragazzi e collaborando con alcune delle realtà più note a livello nazionale in tournée in Italia, USA, Francia, Gran Bretagna, Spagna e Brasile. Si dedica a progetti di teatro e musica collaborando con musicisti e gruppi in Italia e Canton Ticino. Affianca da anni all'attività di attrice la conduzione di laboratori teatrali nelle scuole e con adulti. Drammaterapeuta diplomata, è stata nel Direttivo della <i>S.P.I.D. (Società Professionale Italiana di Drammaterapia)</i> , realizza laboratori in comunità, con ragazzi e giovani, con pazienti	Giovedì 16 febbraio 2023 3 ore dalle 9.55 alle 12.50

Progetto Preparazione Test universitari (studenti coinvolti: iscrizione individuale):

Chimica Generale (prof.ssa Tacchino): modulo 14h.

Matematica e fisica (proff. Rumolo e Fontanella): modulo 8 h.

Biochimica, Citologia, Metabolismo energetico (prof.ssa Mondelli): modulo 6 h.

Genetica (prof.ssa Lera): modulo 8 h.

Settimana dell'Orientamento delle classi 5^a - A.S 2022-2023 (studenti coinvolti: tutta la classe):

Giorni	Orari	Aree di studio	Docenti referenti
Lunedì 3 aprile 2023	11:55-13:45	Presentazione delle facoltà dell'Area scientifico-sanitaria (medicina, infermieristica, scienze naturali)	Prof. ssa Tacchino Luisa
Mercoledì 12 aprile 2023	11:55 – 13:45	Presentazione facoltà universitarie dell'Area politico – economica e giurisprudenziale (giurisprudenza, scienze politiche ed economia)	Prof.ssa Prete Alessandra



Giovedì 13 aprile 2023	08:00-09:55	Presentazione facoltà universitarie dell'area educativa (psicologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione)	Prof. Butti Vittorio
------------------------	-------------	--	----------------------

10. **SIMULAZIONE PROVE SCRITTE**

Simulazione prima prova dell'Esame di Stato: 05/05/2023 (h.8.00-14.00)

Ministero dell'Istruzione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO IN POESIA

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Stabat nuda aestas*

La poesia racconta una fantasia erotico-mitologica che si conclude con un'apparizione di carattere divino: la donna è una creatura mitologica, è la personificazione vivente della natura e dell'estate. Attraverso l'esperienza l'io del poeta realizza così un'immersione nel mondo naturale, di cui diventa egli stesso parte integrante. Il titolo *Stabat nuda aestas* ("Stava nuda l'estate") è la citazione di un verso delle *Metamorfosi* del poeta latino Ovidio.

Schema metrico: tre ottave irregolari di endecasillabi

Primamente intravidi il suo piè stretto
scorrere su per gli aghi arsi dei pini
ove estuava l'aere con grande
tremito, quasi bianca vampa effusa.

5 Le cicale si tacquero. Più rochi
si fecero i ruscelli. Copiosa la resina
gemette giù pe' fusti.
Riconobbi il colubro dal sentore.

Nel bosco degli ulivi la raggiunsi.
10 Scorsi l'ombre cerulee dei rami
su la schiena falcata, e i capei fulvi
nell'argento palladio trasvolare
senza suono. Più lungi, nella stoppia,
l'allodola balzò dal solco raso,
15 la chiamò, la chiamò per nome in cielo.
Allora anch'io per nome la chiamai.

Tra i leandri la vidi che si volse.
Come in bronzea mèsse nel falasco
entrò, che richiudeasi strepitoso.

- 20 Più lungi, verso il lido, tra la paglia
marina il piede le si torse in fallo.
Distesa cadde tra le sabbie e l'acque.
Il ponente schiumò ne' suoi capegli.
Immensa apparve, immensa nudità.

(G. D'Annunzio, *Alcyone*)

<p>v.1. piè stretto: piede magro. v.3-4. ove ... effusa: dove l'aria ardeva e quasi pareva tremare come se fosse una fiamma candida diffusa tutt'intorno. v. 6-7. Copiosa ... fusti: La resina degli Uberi gocciolò abbondante lungo i tonchi. v. 8. colubro: un tipo di serpente. • sentore: odore. v.11. falcata: sinuosa. • capei fulvi: capelli rossastri. v.12. argenteo palladio: letteralmente il colore argentato sacro a Pallade Atena, perché l'olivo nella Grecia antica era l'albero sacro a questa dea.</p>	<p>v.13. Più lungi _ raso: Più lontano, nel campo di piante non tagliate, l'allodola saltò fuori dai solchi faldati. v.17. leandri: oleandri, un tipo di arbusto. v. 18-19. Come in bronzea ... strepitoso: Entrò in mezzo al falasco (un'erba di palude) come in una messe matura dal colore del bronzo, e il falasco si richiudeva facendo degli strepiti. 20*21. tra la paglia ... fallo: in mezzo alle alghe il piede le rimase impigliato e si storse. 23. Il ponente schiumò: La brezza occidentale portò la schiuma del mare.</p>
--	--

Comprensione e analisi

1. Di che cosa parla la poesia? Riassumi in contenuto del testo in righe.
2. Il componimento vede protagonista l'estate, citata direttamente solo nel titolo: come viene rappresentata la sua figura? Attraverso quali strategie retoriche?
3. Che tipo di paesaggio fa da sfondo a questa lirica? La descrizione della natura è realistica? Quali sono le percezioni dell'io lirico? Quali azioni compie?

Interpretazione e commento

Confronta la poesia con altri testi della stessa raccolta che hai studiato, chiarendo anche quali sono le caratteristiche generali di *Alcyone* e collocando l'opera all'interno della poetica e dell'arte di D'Annunzio. Se lo ritieni opportuno, puoi operare confronti con altri autori a lui contemporanei.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO IN PROSA

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal, Premessa*

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo: — Io mi chiamo Mattia Pascal.

— Grazie, caro. Questo lo so.

-E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppure questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza: — Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepìi così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e "cacciatore di topi") nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.
2. per avventura; per caso.

Comprensione e analisi

1. Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte*. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.
2. Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?
3. Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:
 - rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
 - spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
 - infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?
4. Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.
5. Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e rifletti sulla condizione dell'io così come viene rappresentata nella letteratura a cavallo tra Ottocento e Novecento

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO SOCIALE

PROPOSTA B1

Dov'è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, Poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali". Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

Produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO ECONOMICO

PROPOSTA B2

Quale lavoro dopo il lavoro?

Jeremy Rifkin, studioso di economia e sociologia, è autore di diversi saggi legati al progresso scientifico-tecnologico e agli effetti che esso produce sulle abitudini consuete della vita associata. In questo brano, tratto da un articolo pubblicato sul settimanale "L'Espresso", l'autore riflette in particolare sulle nuove prospettive del lavoro.

Per i prossimi trent'anni vi sarà dunque un'ultima ondata di occupazione di massa prima che la nuova infrastruttura economica digitale intelligente riduca il lavoro al lumicino¹ perché sarà governata da algoritmi e robot. Cosa faranno allora gli esseri umani? L'occupazione migrerà verso l'economia sociale e della condivisione, e il settore "No profit"²

¹ riduca... lumicino: "accantoni definitivamente il lavoro".

² No profit: "senza scopo di lucro".

(che 5 non significa necessariamente "No jobs"). Nell'economia no profit e della condivisione il lavoro dell'uomo rimarrà importante perché l'impegno sociale e la creazione di capitale sociale sono un'impresa intrinsecamente umana. Neanche i più ardenti tecnofili³ osano sostenere l'idea che le macchine possano creare capitale sociale. La gestione di ambiente, educazione, salute, attività culturali e una moltitudine di altre attività sociali, richiede l'intervento umano e non quello delle macchine. Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano. La sfera del no profit è già il settore a più rapida crescita in tutto il mondo. Non è solo volontariato. Uno studio su 42 paesi della Johns Hopkins University rivela che 56 milioni di persone lavorano a tempo pieno nel settore no profit. Il 15,9 per cento del lavoro retribuito nei Paesi Bassi è no profit. Il 13,1 per cento in Belgio, l'11 per cento nel Regno Unito, il 10,9 per cento in Irlanda, il 10 per cento negli Stati Uniti, il 12,3 per cento in Canada. Queste percentuali sono in costante aumento. È prevedibile che entro il 2050 la maggioranza degli occupati nel mondo sarà in comunità senza scopo di lucro, impegnate nell'economia sociale e della condivisione. Il saggio di John Maynard Keynes⁴ "Economie possibilities for our grandchildren" scritto più di 80 anni fa, immaginava un mondo in cui le macchine liberano l'uomo dalla fatica del lavoro, permettendogli di impegnarsi nella ricerca del senso più profondo della vita. Questa potrebbe rivelarsi la previsione economica più azzeccata di Keynes. Ma per cogliere questa opportunità dobbiamo riqualificare la forza lavoro esistente verso il mercato dell'Internet delle Cose, e formare le persone alle nuove figure professionali che si aprono nel no profit. J. Rifkin, *Il reddito di cittadinanza non basta*, in "L'Espresso", 19 aprile 2018

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo in 100 parole mettendo in evidenza la tesi di Jeremy Rifkin.
2. Per quale motivo la presenza dell'essere umano non potrà mai venire meno in ambito sociale? A quale esempio ricorre l'autore per sostenere questa tesi?
3. Quale aspetto del saggio di Keynes viene valutato positivamente da Rifkin?
4. Quale sarà, secondo l'autore, il settore lavorativo che si svilupperà maggiormente in futuro? Che cosa si deve fare a tale proposito?

Produzione

A un certo punto del testo l'autore afferma, a titolo d'esempio, che *Un robot potrà portare il pranzo al bambino, ma non potrà mai insegnargli a diventare un essere umano*. Sei d'accordo con il fatto che la tecnologia presenti questo limite oppure ritieni che in futuro sarà possibile creare intelligenze artificiali in grado di sostituirsi in tutto e per tutto agli esseri umani?

Esprimi la tua opinione in merito facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze. Elabora quindi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere

³ tecnofili: "amanti della tecnologia".

⁴ John Maynard Keynes: economista britannico (1883-1946).

medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1. Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parigi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parigi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C2

"Quest'edizione è particolare perché cade nel 75° anniversario della Costituzione, e la Costituzione è legatissima con l'arte, la Costituzione è un'opera d'arte e ogni parola sprigiona una forza evocativa e rivoluzionaria, perché butta all'aria l'oppressione e la violenza che c'era prima, ci fa sentire che viviamo in un Paese che può essere giusto e bello, che si può vivere in un mondo migliore. È un sogno fabbricato da uomini svegli, ed è una cosa che può accadere una volta nella storia di un popolo. 'Penso che un sogno così non ritorni mai più' si addice alla nostra Costituzione. L'hanno fatta in pochissimo tempo, sono stati dei visionari, ed è stato un miracolo perché erano 556 di tanti partiti, divisi su tutto tranne su una cosa: essere uniti per scrivere la Costituzione più bella. E non si rivolge alla società presente, ma guarda al futuro. La Costituzione non si scorda di nessuno. Hanno fatto la Costituzione più bella che si possa immaginare. Pensate all'articolo 11 'L'Italia ripudia la guerra'. Se lo avessero adottato tutti i Paesi non esisterebbe più la guerra sulla Terra". [...]

"I padri e le madri costituenti hanno lasciato l'ultima pagina bianca, perché dovevamo scriverla noi, con la nostra vita. La Costituzione non è solo da leggere, ma è da amare, bisogna farla entrare in vigore ogni giorno. Loro hanno tracciato la via e ci hanno lasciato una sola cosa da fare: far diventare questo sogno realtà"

L'attore Roberto Benigni, nell'edizione del Festival di Sanremo del 2023, è stato invitato a pronunciare un discorso in occasione dei 75 anni della Costituzione della Repubblica italiana.

Ti viene proposta la trascrizione di una parte del suo monologo, in cui, con il suo tipico stile comunicativo, Benigni esalta la bellezza della nostra Costituzione, nata in un momento difficile della storia italiana.

Confrontati con il testo, riflettendo in particolare

- sul valore della Costituzione per la vita democratica di un Paese;
- sui presupposti dai quali nasce la Costituzione Italiana, con adeguati riferimenti al contesto storico;
- sull'attualità del testo costituzionale, in particolare dei Principi Fondamentali;
- sulla necessità di trasmettere alla nuova generazione l'amore e il rispetto per la Costituzione.



Argomenta il tuo punto di vista, sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, della tua sensibilità.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione seconda prova dell'Esame di Stato: 03/05/2023 (h.08.00-14.00)

Ministero dell'Istruzione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Tema di: SCIENZE UMANE

La pedagogia interculturale

PRIMA PARTE

Il/la candidato/a, anche utilizzando i testi allegati, rifletta sul rapporto tra identità ed alterità nella formazione della coscienza dell'uomo occidentale, cogliendone la ricaduta nell'attuale scenario socio-politico contemporaneo. Si soffermi poi su come il nuovo concetto di identità costituisca una sfida per il rinnovamento del sapere e della scuola.

Documento 1

“Con il 1492, anno della cosiddetta “scoperta” del continente americano, prende il via un processo d'integrazione delle diversità in un orizzonte conoscitivo unitario e in una rete di scambi fondati su rapporti di dominazione, sulla supremazia europea e sulla “mondializzazione” progressiva della sua cultura di riferimento. Ma ciò che più conta e che, da questo momento in poi, cambierà i destini stessi del mondo, non è tanto la “scoperta” geografica in sé, quanto la “scoperta dell'io e dell'altro”.

A partire dal 1492 il mondo si fa più piccolo, diventa un sistema-mondo all'interno del quale ci si comincia a percepire come parte di un tutto.

La scoperta dell'America, ma soprattutto degli americani, costituisce un “incontro” straordinario nella storia dell'umanità. Nella “scoperta” degli altri continenti e degli altri uomini non vi fu un vero e proprio sentimento di estraneità radicale. Non solamente per questa ragione la scoperta dell'America rappresenta un fatto essenziale per noi oggi: insieme a questo valore paradigmatico, essa ne possiede un altro, direttamente causale. La storia del globo è fatta certo di conquiste e di sconfitte, di colonizzazioni e di scoperte dell'altro; ma [...] è proprio la conquista dell'America che annuncia e fonda la nostra attuale identità. Nel senso che origina quella nuova coscienza di sé e del mondo che l'uomo occidentale del XVI secolo acquista per mezzo del confronto con un presente tanto nuovo e tanto differente da non essere più comprensibile attraverso le categorie interpretative di cui disponeva. Categorie che si dimostrano incapaci, come attesta l'atteggiamento di Cristoforo Colombo nei confronti delle culture indiane, di comprendere le altre perché assolute, autoreferenziali e massimamente etnocentriche. A Colombo sfugge completamente la dimensione dell'intersoggettività, del valore reciproco delle

parole, del carattere umano, e quindi arbitrario e convenzionale, del linguaggio. In tutte le forme di relazione che instaura con gli indiani il suo atteggiamento è quello del collezionista di curiosità senza mai accompagnarsi ad un tentativo di comprensione.”

(M. Fiorucci, La mediazione culturale. Strategie per l'incontro, Armando Editore, Roma 2000, pp.79-80)

Documento 2

“Occorre, cioè, una svolta radicale, concettuale, che consenta il superamento del monoculturalismo ampiamente dominante nel nostro modello di trasmissione del sapere. Quindi la scuola del XXI secolo ha bisogno sì di nuovi curricula, ma soprattutto di saperi che dovranno essere elaborati non soltanto da italiani e da europei, ma anche da esponenti di altri popoli, culture, Paesi (africani, asiatici, americani). Soltanto a questa condizione si potrà parlare, in maniera più completa, di saperi nuovi e arricchiti.

[...] Realizzare un curriculum interculturale esige che si allarghino gli orizzonti sul mondo, sulle varie risposte culturali che l'umanità ha dato ai bisogni comuni, ma, soprattutto, che si organizzi una conoscenza costruita non come un sistema di sicurezze immodificabili, bensì come un sapere che va organizzato continuamente e che si fa attraversare di sensibilità, paradigmi, ottiche diverse. Una conoscenza che non si chiuda in una forma di “apartheid cognitivo”, ma che accetti operazioni di rilettura, innesto di nuovi saperi, di comparazioni e di mescolamenti di altre realtà.

Far entrare l'interculturalità nella scuola significa, quindi, utilizzare il contributo della tradizione culturale come punto di partenza per impegnarsi in nuove sintesi, accettando il confronto con altre tradizioni, ridimensionando le proprie prospettive: significa aprirsi alla cooperazione, riconoscendosi elementi essenziali, ma anche complementari, di un unico processo di umanizzazione che coinvolge anche altri soggetti storici, portatori di istanze, intuizioni e risorse diverse.”

(Concetta Sirna Terranova, Pedagogia interculturale. Concetti, problemi, proposte, Guerini e associati, 1998)

SECONDA PARTE

Il/la candidato/a risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Che cosa si intende per globalizzazione culturale?
2. Quali sono i tratti fondamentali della globalizzazione economica?
3. Qual è il rapporto tra immigrazione e Stato sociale?
4. Quale rilievo viene dato da J. Dewey al rapporto tra democrazia e educazione?

11. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
Coesione e coerenza testuale	10	- ottima proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico - buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale - sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico - alcune improprietà di linguaggio e lessico limita - diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto -	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- ottimo - qualche imprecisione - sufficiente (errori non gravi) - insufficiente (errori gravi) - gravemente insufficiente (errori gravi e frequenti) -	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - e) presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - e) presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - e) presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1

INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di completo della consegna - Rispetto sostanziale della consegna - Rispetto degli elementi essenziali della consegna - Parziale rispetto della consegna - Scarso rispetto dei vincoli della consegna / non si attiene ai vincoli della consegna 	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	<ul style="list-style-type: none"> - comprende il messaggio del testo nella sua complessità - buona comprensione del messaggio del testo - sufficiente comprensione del testo - comprende superficialmente il significato del testo - scarsa comprensione del messaggio del testo / non comprende il testo 	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	<ul style="list-style-type: none"> - completa conoscenza delle strutture retoriche e formali del testo - buona conoscenza delle principali strutture retoriche e formali - padroneggia sufficientemente le conoscenze degli elementi formali - descrive parzialmente gli aspetti retorico-formali del testo - descrive in modo generico e poco corretto / non descrive affatto gli elementi retorico-formali del testo 	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	<ul style="list-style-type: none"> - dimostra piena capacità di riflessione critica e contestualizzazione - offre diversi spunti critici - presenta sufficienti spunti di riflessione - presenta limitati spunti critici - presenta scarsi spunti critici / assenza di spunti critici 	10-9 8-7 6 5 4-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).			
Interpretazione corretta e articolata del testo			

Valutazione finale:

.../100

Osservazioni

.....

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
INDICATORE 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
Coesione e coerenza testuale			
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale.	10	- ottima proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico - buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale - sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico - alcune improprietà di linguaggio e lessico limita - diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- ottimo - qualche imprecisione - sufficiente (errori non gravi) - insufficiente (errori gravi) - gravemente insufficiente (errori gravi e frequenti)	10-9 8-7 6 5 4-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			
INDICATORE 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	10	- individua correttamente la tesi e le strategie argomentative - individua correttamente la tesi e le principali strategie argomentative - individua le tesi - individua parzialmente la tesi e/o le strategie argomentative - non individua la tesi e non riconosce le strategie argomentative	10-9 8-7 6 5 4-1
		- struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso - struttura il testo in modo organico, coerente e coeso	15-14 13-11



Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	- - - - struttura il testo in modo lineare e coeso struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso struttura il testo in maniera disorganica e non coesa non si attiene alle modalità di scrittura del testo argomentativo	10-9 8 7-6 5-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15	- - - - - - presenta dati, processi e quadri di riferimento fornendo fondate sintesi e giudizi personali coerenti sa analizzare i contesti culturali di riferimento e fornisce sintesi pertinenti costruisce un quadro di riferimento sostanzialmente corretto e coerente fornisce quadri di riferimento semplici e piuttosto generici, limitato agli aspetti fondamentali presenta limitate capacità di analisi e sintesi rispetto al contesto di partenza non presenta riferimenti culturali pertinenti al contesto di partenza	15-14 13-11 10-9 8 7-6 5-1

Osservazioni
.....
.....

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI	PT.	DESCRITTORI	PUNTEGGI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
	10	- ottima - buona - discreta - sufficiente - mediocre - insufficiente - gravemente insufficiente	10-9 8 7 6 5.5 5 4-1
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	- ottima proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale e uso appropriato del lessico specifico - buona proprietà di linguaggio, ricchezza lessicale - sufficiente proprietà di linguaggio e uso essenziale del lessico specifico - alcune improprietà di linguaggio e lessico limita - diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- ottimo - qualche imprecisione - sufficiente (errori non gravi) - insufficiente (errori gravi) - gravemente insufficiente (errori gravi e frequenti)	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10	- completa conoscenza e pertinenza dei riferimenti culturali - buona conoscenza dei principali riferimenti culturali - conoscenza dei riferimenti culturali essenziali - parziale descrizione dei riferimenti culturali - riferimenti culturali non pertinenti/ inadeguati / assenti	10-9 8-7 6 5 4-1
	10	- dimostra ottime capacità critiche e argomentative - dimostra buone capacità critiche e argomentative - dimostra sufficienti capacità critiche e argomentative - presenta limitati spunti critici e argomenta in modo inefficace - presenta scarsi spunti critici / non argomenta	10-9 8-7 6 5 4-1
INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	- testo aderente alla traccia in modo completo e approfondito, titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci - testo pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione coerenti - testo pertinente rispetto alla traccia nei suoi aspetti essenziali, titolo ed eventuale paragrafazione accettabili - testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia, titolo ed	10-9 8-7 6 5 4-1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		- eventuale paragrafazione non del tutto adeguati testo non pertinente rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti / assenti	
	15	- struttura il testo in modo rigoroso, coerente e coeso - struttura il testo in modo organico, coerente e coeso - struttura il testo in modo lineare e coeso - struttura il testo in modo poco organico e non sempre coeso - struttura il testo in modo disorganico / senza alcuna coesione	15-14 13-11 10-9 8 7-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	- sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di informazioni e riferimenti culturali - sviluppa esaurientemente i punti principali con pertinenti riferimenti culturali - sviluppa i punti principali con riferimenti culturali essenziali - sviluppa gli argomenti in modo approssimativo e con scarsi riferimenti culturali - non sviluppa alcuni punti della traccia / i riferimenti culturali sono assenti	15-14 13-11 10-9 8 7-1

Valutazione finale:
 .../100

Osservazioni

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE (LSU)

Classe Candidata/o

Indicatori	Prestazione per livelli	Punteggi	Tema	Quesiti
CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	completa	7		
	adeguata	5-6		
	essenziale	4		
	parziale	3		
	frammentaria	0,5-2		
	completamente negativa	0,25		
COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne della prova	completa	5		
	adeguata	4		
	essenziale	3		
	parziale	2,5		
	limitata	0,5-2		
	completamente negativa	0,25		
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	mirata	4		
	pertinente	3		
	essenziale	2,5		
	parziale	1,5-2		
	limitata	0,5-1		
	completamente negativa	0,25		
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari delle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva, rispettare i vincoli logici e linguistici	rigorosa	4		
	adeguata	3		
	essenziale	2,5		
	parziale	1,5-2		
	limitata	0,5-1		
	completamente negativa	0,25		
punteggi parziali				
media punteggi				
punteggio finale				

N.B.: La media dei punteggi inferiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero inferiore, quella uguale o superiore a X,50 verrà arrotondata al numero intero superiore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

1. PDP/PEI/Documentazione degli alunni con BES (depositati nel Fascicolo riservato in Presidenza);
2. Schede PCTO della Piattaforma USR Lombardia alternanzascuolalavoro.it (depositato in Segreteria Scolastica);
3. Programmi svolti di tutte le discipline